

BANDO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI UN CATALOGO DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) – CURE DOMICILIARI

- Vista la legge n. 328 del 2000, l'art., 6 comma 2 lettera c);
- Visto il DPCM 14/02/2001 Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- Visto il DPCM del 29/11/2001 - Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria e socio-sanitaria;
- Vista la DGRC 1826 del 04/05/2001- Linee di programmazione regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Vista la DGRC 6467 del 30/12/2002 con la quale la Giunta Regionale ha emanato gli indirizzi regionali di programmazione a Comuni ed ASL per un sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari anno 2003;
- Visto il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n.2016/679 “Codice Privacy”;
- Visto l'art.1 commi 159-171 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021- Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- Visto il Piano Sanitario Regionale;
- Visto il Piano Sociale Nazionale 2021-2023;
- Vista la Legge Regionale n.11/2007, Legge per la dignità e la cittadinanza sociale, attuazione della Legge Quadro 328/2000;
- Vista la Legge Regionale 15/2012 “Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza”;
- Vista la DGRC 790 del 21/12/2012 “Approvazione delle linee operative per l'accesso unitario ai servizi socio-sanitari – PUA;
- Vista il Regolamento di attuazione della L.R. n. 11/07, n. 4/2014;
- Visto il Piano Sociale Regionale 2019-2021 - DGRC 897/2018 Approvazione ai sensi dell'art.20 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- Vista la DGRC 41/2011 – Approvazione del documento recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari: “il Sistema dei Servizi Domiciliari in Campania”;
- Visto il Catalogo dei Servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al regolamento di attuazione della L.R. 11/2007;
- Visto il DPCM 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR;
- Visti i Verbali del Coordinamento degli Ambiti Sociali Territoriali della Provincia di Salerno;
- Visto il Regolamento Cure Domiciliari Integrate approvato dagli Ambiti della provincia di Salerno unitamente all'ASL Salerno in data 22/2/2022 e adottato dall'ASL con delibera n. 336/2022 e approvato dall'Ambito S5 con verbale di Coordinamento Istituzionale n. 1/2022

- Visto lo schema di bando di accreditamento dei soggetti del terzo settore per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) cure domiciliari approvato dagli Ambiti della provincia di Salerno unitamente all'ASL Salerno con prot. 0095119 del 4/5/2022, approvato dall'Ambito S5 con verbale di coordinamento n. 3/2022 e preso atto con Delibera di Giunta n. 271 del 28/07/2022;

Comune Cava de' Tirreni – Capofila Ambito S2

RENDE NOTO

che è aperto il bando pubblico per la costituzione di un catalogo dei Soggetti del Terzo Settore che intendono realizzare il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI-Cure Domiciliari) e per l'istituzione dell'Albo di Accreditamento dei Soggetti del Terzo Settore per l'erogazione, attraverso Voucher delle prestazioni domiciliari socio-sanitarie integrate ADI – Cure Domiciliari.

1. Scopo

Scopo del presente bando è l'acquisizione delle istanze di iscrizione in catalogo da parte dei soggetti accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 per l'iscrizione all'Albo Territoriale di appartenenza da parte dei soggetti erogatori del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata ADI-Cure domiciliari mediante voucher digitali socio-assistenziali.

2. L'Assistenza Domiciliare Integrata - ADI Cure Domiciliari

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) garantisce alle persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità, l'assistenza sanitaria a domicilio, attraverso l'erogazione delle prestazioni mediche, riabilitative, infermieristiche e di aiuto infermieristico necessarie e appropriate in base alle specifiche condizioni di salute della persona (art.22 del DPCM 12 gennaio 2017). Le Cure Domiciliari Integrate mirano a stabilizzare il quadro clinico, a limitare il declino funzionale e a migliorare la qualità della vita della persona nel proprio ambiente familiare, evitando per quanto possibile, il ricorso al ricovero ospedaliero o in una struttura residenziale. In ogni caso la ASL e l'Ambito assicurano la continuità tra assistenza ospedaliera e l'assistenza territoriale a domicilio.

Le Cure Domiciliari Integrate sono un servizio erogato direttamente a casa dell'utente, che prevede prestazioni mediche, medico specialistiche, infermieristiche, riabilitative, di aiuto infermieristico e di assistenza tutelare, socio-assistenziali, erogazione di farmaci, materiale per medicazione, ausili e presidi.

Le Cure Domiciliari Integrate sono caratterizzate da vari livelli, che dipendono dalle specifiche necessità della persona che ne fa richiesta:

- "*Cure Domiciliari Integrate di primo e secondo livello*": Si rivolgono a persone che, pur presentando criticità specifiche o sintomi particolarmente complessi, necessitano di continuità assistenziale ed interventi programmati articolati.

La gamma di prestazioni che riguardano questa tipologia di intervento professionale comprende prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, medico specialistiche e socio assistenziali: tali prestazioni sono integrate in un mix all'interno di un Progetto Personalizzato, frutto di un processo di valutazione multidimensionale.

- *"Cure Domiciliari Integrate di terzo livello e le Cure Domiciliari Palliative"* : Sono caratterizzate da una risposta intensiva a bisogni di elevata complessità erogata da un'équipe in possesso di specifiche competenze.

Consistono in interventi professionali rivolti a malati che presentano bisogni con un elevato livello di complessità in presenza di criticità specifiche riferite a:

- malati terminali (oncologici e non);
- malati portatori di malattie neurologiche degenerative/progressive in fase avanzata (SLA, distrofia muscolare);
- pazienti con necessità di nutrizione artificiale parenterale;
- pazienti con necessità di supporto ventilatorio invasivo;
- pazienti in stato vegetativo e stato di minima coscienza.
- fasi avanzate e complicate di malattie croniche;

3. Destinatari

L'Azienda Sanitaria Locale e gli Ambiti Territoriali Sociali, nel rispetto degli indirizzi normativi e programmatori richiamati, forniscono risposta alla complessità della domanda di salute-cura-benessere.

Le Cure Domiciliari Integrate sono indirizzate a:

- persone con bisogno di continuità assistenziale con interventi programmati che si articolano su più giorni settimanali e che necessitano di prestazioni mediche anche specialistiche, infermieristiche e riabilitative, di aiuto infermieristico e assistenza tutelare;
- persone affette da lesioni da decubito in condizione di non autosufficienza, di complessità clinica e con patologie in atto o esiti delle stesse;
- persone che necessitano di nutrizione parenterale od enterale domiciliare o necessitano di ventilazione meccanica;
- persone con patologie terminali, oncologici e non, o che necessitano di cure palliative.

Le Cure Domiciliari sono finalizzate:

- ad assicurare alla famiglia della persona un reale supporto;
- a migliorare la qualità della vita quotidiana e allontanare nel tempo il ricorso all'offerta residenziale;
- a stabilizzare il quadro clinico della persona a seguito di dimissione ospedaliera;
- a garantire la continuità assistenziale tra sistema sanitario, socio-sanitario e sociale;
- a prevenire/limitare, dove possibile, il deterioramento della persona in condizioni di fragilità.

Il servizio è rivolto a persone in situazione di fragilità, caratterizzate dalla presenza di:

- una situazione di non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo;
- una condizione di non deambulabilità e di non trasportabilità presso presidi ambulatoriali in grado di rispondere ai bisogni della persona;
- una rete familiare e/o formale o informale di supporto;
- condizioni abitative che garantiscano: idonei requisiti igienico sanitari degli ambienti di vita e praticabilità dell'assistenza, acquisite anche a seguito di azioni necessarie per il superamento di eventuali fattori ostativi.

Le cure domiciliari sono integrate da prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare professionale alla persona, che per la componente socio-assistenziale sono realizzate dall'OSS specializzato.

Tali prestazioni sono interamente a carico del Servizio Sanitario Nazionale per i primi trenta giorni dopo la dimissione ospedaliera protetta e per una quota pari al 50 % nei giorni successivi. Il restante 50% è a carico del Comune/Ambito che ha facoltà di chiedere all'utente di coprire con risorse proprie parte della quota (su base ISEE), secondo quanto previsto dalla normativa regionale e dal regolamento condiviso tra l'Ambito e l'ASL/distretti di riferimento.

Le cure domiciliari, nei vari livelli, prevedono, in aggiunta alle prestazioni di natura socio-sanitaria, interventi sociali erogati dal Comune/Ambito a esclusiva titolarità sociale, in base al bisogno di assistenza della persona, emerso dalla valutazione multidimensionale.

Il Nomenclatore dei Servizi Sociali definisce l'ADI come un servizio che "consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie.

Caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento che assicura prestazioni socio assistenziali e sanitarie (cure mediche o specialistiche, infermieristiche e riabilitative) in forma integrata e secondo progetti personalizzati di intervento."

L'Accesso alle prestazioni di Assistenza Domiciliare Socio-Sanitaria avviene attraverso le Unità di Valutazione Integrata (UVI).

4. Le Prestazioni Sociali di Assistenza Tutelare e aiuto infermieristico - DGRC n.41/2011

Le prestazioni di seguito elencate dovranno essere svolte dall'operatore con qualifica professionale OSS seguendo scrupolosamente le indicazioni del personale medico-sanitario:

Alzata a elevata complessità assistenziale (allettato/non collaborante) (OSS);

Alzata a media complessità assistenziale (carrozzina/limiti nella deambulazione) (OSS);

Alzata semplice (parzialmente autonomo, deambulazione assistita) (OSS);

Igiene orale (incluso nell'alzata) (OSS);

Rifacimento letto e cambio biancheria (incluso nell'alzata) (OSS);

Igiene intima a letto di media /alta complessità assistenziale (OSS);

Igiene intima in bagno di semplice complessità assistenziale (OSS);

Lavaggio dei capelli a letto (allettato/non collaborante) (OSS);

Lavaggio dei capelli in bagno in caso di semplice complessità assistenziale (OSS)

Igiene dei piedi (OSS);

Bagno a letto (allettato/con disabilità fisiche gravi) (OSS);

Bagno complesso in vasca /doccia (non autosufficiente ma che può essere accompagnato in bagno) (OSS);

Bagno semplice (parzialmente autosufficiente deambulazione assistita) (OSS);

Rimessa a letto complessa (carrozzina/non deambulante) (OSS);

Rimessa a letto semplice (parzialmente autonomo/deambulazione assistita) (OSS);

Mobilizzazione passiva semplice e a letto (OSS);
Deambulazione assistita (OSS);
Preparazione e aiuto assunzione del pasto/cena (OSS);
Preparazione e aiuto assunzione della colazione (OSS);
Vigilanza su corretta assunzione farmaci e registrazione in cartella di eventuali problemi per MMG (OSS);
Controllo stato soggettivo (salute, vigilanza, umore, lagnanze, etc) e registrazione in cartella per MMG (OSS);
Somministrazione farmaci per orale e registrazione in cartella (OSS);
Piccole medicazioni, prevenzione piaghe (OSS);
Controllo parametri vitali e indici corporei con apparecchi sanitari di semplice uso e registrazione in cartelle (OSS);
Prevenzione incidenti domestici (OSS)
L'Operatore Socio Sanitario è la figura professionale prevista in integrazione con gli Ambiti Sociali Territoriali.

5. Competenze dell'operatore socio sanitario (*)

In base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali:

È in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli ecc...)

È in grado di collaborare con l'utente e la sua famiglia:

o nel governo della casa e dell'ambiente di vita;

o nell'igiene e cambio biancheria;

o nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti;

o quando necessario, e a domicilio, per l'effettuazione degli acquisti;

o nella sanificazione e sanitizzazione ambientale.

È in grado di curare la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti.

Sa curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare.

Sa garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti.

Sa svolgere attività finalizzate all'igiene personale, al cambio della biancheria, all'espletamento delle funzioni fisiologiche, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette.

In sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazione del personale preposto è in grado di:

o aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplici usi;

o aiutare nella preparazione alle prestazioni sanitarie;

o osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione ecc.);

o attuare interventi di primo soccorso;

o effettuare piccole medicazioni o cambio delle stesse;

- o controllare e assistere la somministrazione delle diete;
- o aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
- o collaborare ad educare al movimento e favorire movimenti di mobilitazione semplici su singoli e gruppi;
- o provvedere al trasporto di utenti, anche allettati, in barella carrozzella;
- o collaborare alla composizione della salma e provvedere al suo trasferimento;
- o utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;
- o svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche;
- o accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.

(*) Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione del 22 febbraio 2001 (Gazzetta Ufficiale 19 Aprile 2001, n. 91).

Ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, sono di competenza del servizio sanitario nazionale attraverso le Aziende Sanitarie Locali e a totale carico delle stesse tutte le prestazioni sanitarie (prestazioni specialistiche, infermieristiche e riabilitative) e sono a carico dei Comuni dell'Ambito S2 le prestazioni di aiuto socio-assistenziale e socio-educativo e di aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane.

Le prestazioni di assistenza tutelare e di aiuto infermieristico sono compartecipate e il loro costo è suddiviso al 50% tra Comuni e ASL, ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017.

Le prestazioni effettuate in accreditamento saranno retribuite riconoscendo di norma, salvo diverse disposizioni degli enti finanziatori, un costo orario riconducibile al CCNL dei dipendenti delle Cooperative Sociali, incluso IVA e oneri di gestione, pari a 21 euro orari per OSS specializzato, così come approvato dall'Ambito S2 unitamente all'ASL Salerno con prot. 0095119/2022 e adottato dall'Ambito S2 con verbale di Coordinamento Istituzionale del 13.03.2025

Per ciascun utente avente diritto saranno destinate ore di assistenza non trasferibili, da utilizzare attraverso Voucher Sociali digitali presso i soggetti accreditati dall'Ambito Territoriale S2 competente per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e scelti liberamente dagli utenti.

Gli Enti accreditati svolgeranno, per mezzo del proprio personale OSS, prestazioni sociali di Assistenza Tutelare e aiuto infermieristico, seguendo le prescrizioni definite in UVI nel PAI, presso il domicilio dell'utente residente nei Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale S2.

6. Ambito di applicazione

La presente procedura, da un punto di vista giuridico, si sostanzia nel rimborso di un contributo concesso ai cittadini sotto forma di voucher digitali. Pertanto, non trattandosi di gara non è soggetta all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016.

L'elenco dei fornitori del servizio viene messo a disposizione dei cittadini in cure domiciliari integrate beneficiari dei voucher digitali

Ciò comporta che l'iscrizione degli stessi nell'apposito elenco non implica per il Comune di Cava de' Tirreni capofila dell'Ambito S2 alcun obbligo di richiesta di erogazione del servizio in quanto la scelta è effettuata, in modo autonomo e libero, direttamente dai cittadini beneficiari del voucher digitali

7. Finalità

Con l'istituzione dell'Albo dei Soggetti del Terzo Settore accreditati, si intende realizzare un sistema di erogazione dei servizi fondato sulla libera scelta da parte del cittadino-utente di acquisire prestazioni da soggetti accreditati in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Pertanto, si perseguono i seguenti obiettivi:

- garantire la centralità del cittadino — utente attraverso la sua autonoma determinazione in ordine alla scelta del soggetto erogatore;
- realizzare nuove modalità di offerta dei servizi e delle prestazioni al cittadino-utente;
- verificare preventivamente l'esperienza e la qualità dei soggetti accreditati;
- garantire al cittadino-utente una migliore qualità dei servizi offerti, attraverso una qualificata e corretta concorrenza fra i soggetti erogatori dei servizi;
- omogeneizzare le modalità di gestione e di realizzazione del servizio domiciliare socio-sanitario integrato sul territorio della Provincia di Salerno.

-

8. Soggetti Ammissibili

Possono essere ammessi al catalogo i Soggetti del Terzo Settore elencati al Titolo II, Capo II della Legge Regionale n. 11/07, articoli 13, 15, 16, 17, 18, che hanno nelle loro finalità statutarie la erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari domiciliari e territoriali, accreditati ai sensi della Regolamento Regionale n. 4/2014, Titolo II, Capo II.

9. Procedura per l'iscrizione in catalogo

I soggetti richiedenti presentano domanda inserimento in catalogo presso l'amministrazione competente dell'Ambito Territoriale nel quale è esercitato il servizio.

Gli interessati dovranno compilare l'Allegato A – Manifestazione d'interesse, corredato della documentazione in esso indicata e consegnarlo, entro le ore 12.00 del 18/04/2025, a mano o via pec presso la sede del Comune di Cava de' Tirreni, capofila dell'Ambito S2, Abbro, pec: amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 12.00 e nei giorni martedì e giovedì anche dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

Gli interessati dovranno allegare all'allegato A anche l'Allegato B - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 145, nonché lo schema di convenzione sottoscritto per accettazione (Allegato C)

Il suddetto termine è da considerarsi ordinatorio in quanto le domande presentate oltre la predetta scadenza saranno oggetto di valutazione, ai fini dell'aggiornamento dell'elenco, con cadenza almeno semestrale.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, a pena di inammissibilità, da copia di documento di identità fronte – retro, in corso di validità dovrà essere trasmessa mediante PEC in busta chiusa e dovrà riportare la seguente dicitura “DOMANDA DI PER L’INSERIMENTO NEL CATALOGO DELL’OFFERTA DEL SERVIZIO ADI – CURE DOMICILIARI”.

Il catalogo per il Servizio Domiciliare Integrato ADI-CURE DOMICILIARI resta sempre aperto.

10. Commissione e procedimento di formazione dell’elenco

Le istanze pervenute saranno esaminate da una Commissione nominata dal Dirigente del Settore Servizi Sociali e Coordinatore dell’Ambito S2, composta da tre membri.

Gli elenchi sono soggetti ad aggiornamento periodico, almeno annuale, qualora vengano presentate ulteriori manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di altri soggetti ovvero richieste di cancellazione dall’elenco.

11. Impegni del Comune

Il Comune di Cava de’ Tirreni, capofila dell’Ambito S2 nei confronti dei soggetti inseriti nell’elenco si impegna a disporre il rimborso degli importi dovuti, entro 60 giorni dalla ricezione della nota di debito corredata degli originali dei voucher rilasciati in favore degli aventi diritto.

Il Comune di Cava de’ Tirreni capofila dell’Ambito S2, in ogni caso, non risponde:

- a) delle spese sostenute dagli operatori economici interessati e correlate alla prestazione del servizio, che sono considerate come rientranti nel rischio di impresa;
- b) dell’eventuale assenza o carenza di richieste da parte dei cittadini, atteso che la presentazione di disponibilità alla manifestazione di interesse, di cui al presente avviso, non è in alcun modo vincolante per l’Ambito S2;
- c) dei danni provocati a terzi nello svolgimento del servizio.

Per l’espletamento del servizio il soggetto accreditato dovrà rispettare le condizioni di cui al Patto di Accreditamento, sottoscritto con l’Ambito Territoriale S2.

12. Tutela degli utenti

I prestatori accreditati assicurano gli adempimenti di cui all'articolo 11 -Obblighi generali- del Regolamento Regionale n. 4/2014.

La vigilanza e il controllo sui titoli abilitativi e sul servizio ADI, in merito alle prestazioni socio-sanitarie dell’OSS, sono esercitati dall’Ambito S2 che ha emanato il provvedimento di accreditamento, secondo quanto previsto dall’articolo 12 del regolamento regionale n. 4/2014.

13. Cancellazione dal Catalogo

La Cancellazione dal catalogo è disposta:

- per accertata perdita dei requisiti necessari prescritti dalla normativa vigente;
- su richiesta del legale rappresentante;

- per mancata presentazione, previa diffida, della documentazione richiesta e dovuta per legge.

14. Tutela della Privacy

Ai sensi della normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal Regolamento UE 2016/679 in ordine alla partecipazione della presente procedura s'informa che:

- a) i dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti, in osservanza alla normativa vigente, per le finalità della procedura di accreditamento;
- c) la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla procedura di accreditamento;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale dell'amministrazione interessato al procedimento;
 - ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n.241/1990 e ss. mm. ii;
- e) i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679, cui si rinvia. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione competente per il rilascio del provvedimento ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014.

15. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dipendente dott.ssa Antonella Masullo.

16. Informazioni e Pubblicità

Tutte le informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'Ufficio Servizio Sociale Il presente avviso e i relativi allegati sono integralmente disponibili :

- sull'Albo Pretorio on line del Comune di Cava de' Tirreni, capofila dell'Ambito S2;
- sul sito web dell'Ambito S2, consultabile all'indirizzo: www.pianodizonas2.it

17. Norme finali

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Cava de' Tirreni capofila dell'Ambito S2, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

LS